



COMUNE DI ARESE

(CITTA' METROPOLITANA DI MILANO)

20020 Arese (MI) via Roma 2 / Tel. 02935271 / Fax 0293580465 / www.comune.arese.mi.it /
P.Iva 03366130155

ORIGINALE

DETERMINAZIONE N.	48/2018/8°
DEL	20/06/2018

AREA LEGALE, CULTURALE, SPORTIVA E TEMPO LIBERO

SERVIZIO SPORTELLO DEL CITTADINO, SPORT E TEMPO LIBERO

OGGETTO: CONCESSIONE IN COMODATO D'USO GRATUITO DELLA "CASA DELLE ASSOCIAZIONI" DI PROPRIETA' COMUNALE SITA IN VIALE DEI PLATANI, 6, ARESE – INDIZIONE PROCEDURA COMPARATIVA AI SENSI DELL'ART. 56 DEL D.LGS. N. 117/2017 – IMPEGNO DI SPESA DI € 30.000,00.

IL RESPONSABILE AREA LEGALE, CULTURALE, SPORTIVA E TEMPO LIBERO

Richiamate le deliberazioni del Consiglio Comunale:

- a) n. 74 del 30.09.2017 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) relativo agli esercizi 2018/2020, le cui note di aggiornamento sono state successivamente approvate con atti Consiliari n. 100 del 21.12.2017, n. 9 del 13.02.2018, n. 37 del 24.04.2018 e n. 40 del 24.04.2018;
- b) n. 101 del 21.12.2017 con cui è stato approvato il Bilancio di previsione pluriennale 2018-2019-2020;

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta Comunale:

- a) n. 186 del 22.12.2017 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi 2018-2019-2020, assegnando le dotazioni finanziarie ai Responsabili;
- b) n. 54 del 19.04.2018 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2018, assegnando gli obiettivi di gestione e le risorse ai Responsabili;

Visto il Decreto Sindacale n. 1 del 29.02.2016 con cui sono stati nominati i Responsabili di Settore, ai sensi dell'art. 50, comma 10, del T.U.E.L. - D.Lgs. n° 267/2000;

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con atto del Consiglio Comunale n. 54 del 18.07.2016 e modificato con atto del Consiglio Comunale n. 75 del 27.10.2016;

Visto il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 119 del 07.09.2017;

Vista la Legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

RITENUTA la propria competenza all'adozione del presente atto, ai sensi del combinato disposto degli artt. 42, 48 e 107 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs n. 267/2000 ed in merito alla prenotazione dell'impegno di spesa di € 30.000,00 ex art. 183, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, sul cap.lo 05021.04.0010 "Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private" a carico dei bilanci del periodo 01.09.2018/31.08.2021;

RICORDATO CHE:

- a) con deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 30.09.2017 si approvava il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) relativo agli esercizi 2018-2019-2020, la cui nota di aggiornamento è stata successivamente approvata con atti consiliari nn. 100 del 21.12.2017, 9 del 13.02.2018, 37 del 24.04.2018 e 40 del 24.04.2018;
- b) nell'ambito della Sezione Operativa del D.U.P. e nel Piano esecutivo di gestione (G.c. n. 54 del 19.04.2018) è prevista la Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 12.8. "Cooperazione e associazionismo" - Obiettivo strategico 12.8.1 "Costruire un welfare locale più equo, solidale e partecipato" - Obiettivo operativo 12.8.1.3 "Definizione delle modalità di gestione della nuova Casa delle Associazioni in linea con i tempi di conclusione dei lavori;

VISTI:

1. la Costituzione della Repubblica Italiana e in particolare:
 - a) l'art. 2: *"La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità (...)"*;
 - b) l'art. 18, comma 1: *"I cittadini hanno diritto di associarsi liberamente, senza autorizzazione, per fini che non sono vietati ai singoli dalla legge penale"*;
 - c) l'art. 118, comma 4: *"Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà"*, che invita le amministrazioni locali ad avvalersi dell'operato dei cittadini, singoli e associati per lo svolgimento di compiti e funzioni ad esse assegnati;
2. il D.Lgs. n. 267/2000, il cui art. 3, comma 5, recita: *"I Comuni e le Province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della Regione, secondo il principio di sussidiarietà. I Comuni e le Province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali"*;
3. la Legge n. 131/2003, il cui art. 7, comma 1, attuativo dell'art. 118 della Costituzione in materia di esercizio delle funzioni amministrative, induce gli Enti locali a favorire *"l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà"*;
4. il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, "Codice del Terzo Settore", che, sostenendo l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, in attuazione degli artt. 2, 18 e 118, comma 4, della Costituzione, provvede al riordino e alla revisione organica della disciplina in materia di Enti del Terzo Settore, riconoscendo il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo e dell'attività di volontario, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli Enti locali, richiamando in particolare:
 1. l'art. 2, che al comma 1, riconosce *"il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e*

pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo”, ne promuove “lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia”, e ne favorisce “l’apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali”;

2. l'art. 17 che stabilisce:

1. al comma 2 che “*volontario*” è una persona che per sua libera scelta svolge attività in favore della comunità e del bene comune, “*mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione*”;

2. al comma 3 che: “*l’attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario*”. Al volontario possono essere rimborsate dall’ente di appartenenza “*soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l’attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabiliti dall’ente medesimo*”;

3. al comma 5 che: “*La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo, e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l’ente di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria*”;

c) l’art. 56 che prevede:

1. al comma 1 che “*Le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore (in attesa dei decreti attuativi che disciplineranno la procedura per l’iscrizione nel Registro unico nazionale, di cui all’art. 53 del D.lgs. n. 117/2017, durante il periodo transitorio vige l’articolo 101 comma 3 del D.lgs. n. 117/2017 ovvero l’iscrizione da almeno sei mesi “ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore”), convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso del mercato*”;

2. al comma 3 che “*L’individuazione delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale con cui stipulare la convenzione è fatta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante **procedure comparative riservate alle medesime***”, e che le organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale con cui stipulare la convenzione devono:

- i. essere in possesso di “*requisiti di moralità professionale*”;
- ii. dimostrare “*adeguata attitudine da valutarsi in riferimento alla struttura, all’attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare l’attività*

oggetto di convenzione”, capacità “da valutarsi anche con riferimento all'esperienza maturata, all'organizzazione, alla formazione e all'aggiornamento dei volontari”;

d) l'art. 18, quindi, che prevede:

a) al comma 1, l'obbligo, a carico degli enti del Terzo Settore, di assicurare i volontari *“contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi”;*

b) al comma 3 che *“La copertura assicurativa è elemento essenziale delle convenzioni tra gli enti del Terzo Settore e le amministrazioni pubbliche, e i relativi oneri sono a carico dell'amministrazione pubblica con la quale viene stipulata la convenzione”;*

e) l'art. 71, comma 2, del D.Lgs. n. 117/2017, stabilisce che *“Lo Stato, le Regioni e Province autonome e gli Enti locali possono concedere in comodato beni mobili ed immobili di loro proprietà, non utilizzati per fini istituzionali, agli enti del Terzo settore, ad eccezione delle imprese sociali, per lo svolgimento delle loro attività istituzionali. La cessione in comodato ha una durata massima di trent'anni, nel corso dei quali l'ente concessionario ha l'onere di effettuare sull'immobile, a proprie cura e spese, gli interventi di manutenzione e gli altri interventi necessari a mantenere la funzionalità dell'immobile”;*

f) art. 104, comma 1, che ricomprende tra le disposizioni che si applicano *“in via transitoria a decorrere dal periodo di imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2017”*, e quindi dal 1° gennaio 2018, alle Onlus, alle Odv e alle Aps, le disposizioni previste, ai fini delle imposte di registro e di bollo, dall'art. 82;

g) l'art. 82, al comma 5, che prevede *"l'esenzione dall'imposta di bollo per gli atti, i documenti, le istanze, i contratti, nonché le copie anche se dichiarate conformi, gli estratti, le certificazioni, le dichiarazioni, le attestazioni e ogni altro documento cartaceo o informatico in qualunque modo denominato posti in essere o richiesti dagli enti del Terzo settore di cui al comma 1"*;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale del Comune n. 36 del 24.04.2018 che ha per oggetto *"Concessione in comodato d'uso gratuito della Casa delle Associazioni di viale Dei Platani 6, Arese – Determinazioni in merito – I.E"* con la quale sono stati definiti i criteri per dare avvio alla procedura comparativa di cui all'art. 56, comma 3, del D.Lgs. n. 117/2017, volta alla gestione dell'immobile destinato a Casa delle Associazioni, come segue:

A) *"la concessione in comodato d'uso gratuito a una o a un aggregato di associazioni senza scopo di lucro, di cui all'art. 4 del D.Lgs n. 117/2017, Onlus, Organizzazioni di volontariato e Associazioni di promozione sociale iscritte all'Albo comunale delle Associazioni al momento della presentazione dell'istanza di partecipazione, che assumerà il ruolo di **Soggetto gestore**, che ivi stabilirà la propria sede operativa per svolgervi le proprie attività associative e che espletterà anche le funzioni connesse alla gestione dell'immobile"*;

B) *"in merito alla **durata del comodato d'uso gratuito**, stante il carattere innovativo della gestione della Casa delle associazioni, la gestione dell'immobile a favore del Soggetto gestore sarà formalizzata attraverso apposita convenzione, **per un periodo di tre anni**, decorrenti dalla data di sottoscrizione. Sulla base anche dei risultati raggiunti la convenzione potrà essere rinnovata per altri tre anni"*;

C) *"la destinazione degli spazi della Casa delle Associazioni per lo svolgimento di:*

- a) attività associative, volte a realizzare la propria mission;*
 - b) attività amministrative e gestionali;*
 - c) attività formative rivolte ai propri associati e volontari, purché strumentali all'attività istituzionale della loro associazione;*
 - d) attività di informazione e orientamento in merito alle azioni della propria associazione, rivolte alla cittadinanza;*
 - e) eventi e iniziative aperte alla cittadinanza in ambito sociale, scolastico, culturale, ricreativo, sportivo, ambientale, ecc., compatibili con le finalità e le attività della "Casa delle Associazioni"*
- nei seguenti settori di intervento come previsto dall'art. 5 del D.Lgs. n.*

117/2017, di cui si riporta un elenco esemplificativo:

- a) sociale e socio-assistenziale;*
- b) istruzione, formazione, ricerca scientifica e giovani;*

- c) cultura, arte e tutela dei beni storici e artistici;
- d) sport e tempo libero;
- e) tutela dell'ambiente;
- f) promozione e turismo;
- g) sviluppo economico;
- h) protezione civile;
- i) cooperazione internazionale, promozione dei diritti umani, attività di sostegno alla pace;

fermo restando che potranno beneficiare dell'utilizzo di spazi all'interno della Casa anche i soggetti che costituiscono articolazione di partiti, movimenti politici o di organizzazioni sindacali";

D) il regime d'uso degli spazi della Casa delle Associazioni che prevede:

"l'assegnazione, in modo esclusivo, a favore del Soggetto gestore dei seguenti spazi:

al Piano terra

1. un ripostiglio per materiali della pulizia di 4 mq;

al Primo piano

1. n. 2 locali uso ufficio di circa 19 e 24 mq;

2. un ripostiglio di circa 7 mq;

3. nr. 1 aula di circa 30 mq;

E) *per tutti i rimanenti spazi e quindi:*

al Piano interrato

1. una sala polivalente di circa 166 mq, dotata di una parete amovibile che consente la divisione in due spazi di uguali dimensioni;

2. un deposito multifunzionale di circa 35 mq;

al Piano terra

1. una sala polivalente da 99 posti di circa 156 mq, dotata di un palcoscenico;

2. un deposito di circa 14 mq;

al Primo piano

1. nr. 3 aule di circa:

una di 28 mq;

una di 32 mq;

una di 38 mq,

è previsto:

a) *l'utilizzo diretto da parte del Soggetto gestore di ciascuno spazio menzionato per lo svolgimento delle attività associative che intende svolgere, come segue:*

fino a un massimo di 35 ore settimanali, da distribuirsi nei giorni feriali (lunedì-venerdì), o in alternativa includendo anche il sabato e/o la domenica, ossia rispettivamente, sulla base dell'opzione scelta:

1) **7 ore mediamente al giorno** (35 ore : 5 giorni (lunedì – venerdì) = 7 ore per ciascuno spazio)

o in alternativa

2) **5,5 ore mediamente al giorno** (35 ore : 6 giorni (lunedì – sabato) = 5,5 ore per ciascuno spazio)

oppure

3) **5 ore mediamente al giorno** (35 ore : 7 giorni (lunedì – domenica) = 5 ore per ciascuno spazio),

garantendo il più possibile l'alternanza di utilizzo delle ore nelle diverse fasce orarie

a favore delle altre Associazioni. L'accesso alla struttura dovrà essere garantito per **un massimo di 15 ore al giorno**, indicativamente 45 settimane l'anno. L'utilizzo diretto di ciascuno spazio da parte del Soggetto gestore, quindi, dovrà essere pari, al massimo, al 33% delle ore settimanali di potenziale accesso alla struttura (15 ore al giorno di potenziale accesso alla struttura x 7 giorni = 105 x 33% = 35 ore);

b) **l'utilizzo, a richiesta da parte delle altre Associazioni, di ciascuno spazio menzionato nelle ore residue**, attenendosi ai seguenti criteri di priorità, tra loro concorrenti:

1. numero associati residenti ad Arese;
2. convenzioni in essere con il Comune di Arese;
3. collaborazione con il Comune in attività, progetti o iniziative, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale concernente i rapporti tra i cittadini - e loro formazioni - e le Amministrazioni pubbliche;
4. indisponibilità di altri spazi adeguati in funzione dell'attività da svolgere (ad esempio sala per prove teatrali, musicali ecc.);

con l'intento di sviluppare un modello di gestione condivisa dell'immobile che garantisca a tutte le altre Associazioni l'accesso alla Casa;

c) **l'utilizzo di ciascuno spazio nelle eventuali ore restanti** (dopo aver accolto tutte le richieste delle altre Associazioni) da parte del Soggetto gestore, che potrà usufruirne liberamente”;

F) i criteri di attribuzione e riparto delle spese di gestione:

“a) sono a carico del Soggetto gestore:

1. le spese di gestione (utenze di energia elettrica, acqua, riscaldamento, tassa rifiuti e spese di pulizia) degli spazi da lui utilizzati **di cui alla lett. d), punti 1 e 2;**
2. le utenze telefoniche relative alla linea telefonica dedicata allo stesso negli spazi di sua competenza; sarà suo onere, pertanto, sottoscrivere un contratto, per l'Adsl o la fibra, adeguato alle proprie esigenze;

b) inoltre, lo stesso dovrà rivalersi della quota di compartecipazione alle spese di gestione complessive della Casa delle Associazioni da parte delle altre Associazioni assegnatarie, compartecipazione definita sulla base dei metri quadri dello spazio assegnato e delle ore di utilizzo continuativo o occasionale degli stessi;

c) infine, qualora gli oneri a carico del Soggetto gestore e delle Associazioni assegnatarie non coprissero totalmente i costi di gestione della struttura, previa dimostrazione di tutte le iniziative atte a onorare gli importi dovuti, la differenza sarà onorata dall'Amministrazione comunale”;

G) gli aspetti di cui dovrà tener conto il **progetto gestionale** presentato dagli Enti del Terzo Settore, interessati a partecipare alla procedura comparativa di cui all'art. 56, comma 3, del D.Lgs. n. 117/2017;

1. **Modello organizzativo**

a) **Programma attività:** il progetto dovrà contenere un dettagliato programma delle attività che il Soggetto gestore intende svolgere;

b) **Personae**: il progetto dovrà specificare il numero di persone fisiche coinvolte e l'eventuale distinzione dei rispettivi ruoli gestionali, il livello di affidabilità, solidità, flessibilità organizzativa dell'associazione nel far fronte alle esigenze gestionali della Casa;

c) **Metodo**: il progetto dovrà formulare:

1. le modalità di accesso volte ad assicurare la massima fruibilità da parte delle associazioni che ne faranno richiesta e quindi il monte ore settimanali che destinerà alle proprie attività nei limiti massimi definiti dal presente atto (**vedi precedente punto d), punto 2, lett. a) punti 1., 2. e 3.**), e di conseguenza quelle che verranno assegnate alle altre Associazioni richiedenti, dettagliandone le fasce orarie di utilizzo degli spazi, favorendo la massima rotazione di assegnazione delle stesse;

2. le modalità di coordinamento e condivisione degli spazi tra gli utilizzatori (attraverso per esempio la predisposizione di un calendario pubblico);

d) **Apertura, custodia e manutenzione**: il Soggetto gestore dovrà provvedere all'apertura, alla chiusura e alle manutenzioni di sua competenza assicurando la custodia e il funzionamento dell'immobile”;

2. **Fattibilità economica**: il progetto dovrà indicare:

a) le modalità con cui verranno reperite dal Soggetto gestore le risorse economiche necessarie alla copertura delle spese di gestione (utenze di energia elettrica, acqua, riscaldamento, tassa rifiuti e spese di pulizia) degli spazi da lui utilizzati **di cui alla lett. d), punti 1 e 2;**

b) per i rimanenti costi di gestione, al fine di verificare la sostenibilità del progetto dal punto di vista economico, per il raggiungimento della completa autogestione della struttura, dovrà specificare le modalità e le iniziative che intende attivare per promuovere la maggior compartecipazione alle spese di gestione da parte delle altre Associazioni assegnatarie e le iniziative per esigerne l'adempimento;

3. **Originalità**: saranno valutate le iniziative indicate nel progetto tese a rendere la Casa pienamente funzionale alle attività svolte dalle Associazioni assegnatarie (un servizio di segreteria, ad esempio, rappresenta un supporto informativo, a beneficio dell'operato delle Associazioni assegnatarie) e/o a rendere maggiormente confortevole lo spazio (esempio migliorie legate all'arredamento accessorio);

4. **Precedenti esperienze**: particolare attenzione sarà riservata alle eventuali precedenti esperienze coerenti con la gestione richiesta”;

H) **la riserva dell'uso dell'immobile da parte del Comune**:

"a) per iniziative di sua competenza, attivate con modalità tali da non interferire con la programmazione del Soggetto gestore;

b) per sopravvenute ragioni di pubblico interesse o per motivi di sicurezza, con atto motivato da comunicare al Soggetto gestore. Tale provvedimento non potrà dare luogo ad alcun indennizzo, risarcimento o pretesa di alcun genere da parte del Soggetto gestore”;

I) la **"previsione di meccanismi di coordinamento e controllo da parte del Comune sull'attività del Soggetto gestore"**;

DATO ATTO che con detta deliberazione si è demandato alla Responsabile dell'Area Legale, Culturale, Sportiva e Tempo Libero ogni atto o provvedimento conseguente, compreso l'avvio della procedura comparativa, da esperirsi ai sensi dell'art. 56, comma 3, del D.Lgs. n. 117/2017, alla quale potranno accedere **una o un aggregato di associazioni senza scopo di lucro** di cui all'art. 4 del D.Lgs n. 117/2017, **Onlus, Organizzazione di volontariato, Associazione di Promozione sociale**, iscritte all'Albo comunale delle Associazioni al momento della presentazione dell'istanza di partecipazione;

CONSIDERATO, quindi, che detta procedura comparativa è finalizzata all'individuazione di un Ente del Terzo Settore, in possesso dei requisiti richiesti dal D.Lgs. 117/2017, a cui concedere in comodato d'uso gratuito l'immobile di proprietà comunale "Casa delle Associazioni", sito in viale Dei Platani, 6, Arese, riconoscendogli il ruolo di "Soggetto gestore";

VISTI, a tal fine, gli atti della procedura di che trattasi, che allegati al presente atto ne formano parte integrante e sostanziale, contenenti le norme, le condizioni, le modalità e i criteri in ordine alla partecipazione nonché all'esperimento della medesima, e precisamente:

1. Disciplinare per la concessione in comodato d'uso gratuito della Casa delle Associazioni di viale Dei Platani 6, Arese (**Allegato F**);
2. Planimetrie (**Allegati 1, 2 e 3**);
3. Stima dei costi – **Allegato 4** a cui è allegato l'**Allegato 4.a** "Analisi consumi presunti Casa delle Associazioni - Comune di Arese";
4. Avviso pubblico di procedura comparativa, ex art. 56, comma 3, del d.lgs. n. 117/2017, per la concessione in comodato d'uso gratuito della Casa delle Associazioni di viale dei Platani 6, Arese – **Allegato A**;
5. Istanza di partecipazione e dichiarazione attestante il possesso dei requisiti - **Allegato B** a cui sono allegati:
 - a) il "PTPC 2018 – 2020" , approvato con deliberazione GC n. 15 dell'01.02.2018 - **All. a**
 - b) la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ex art. art. 8 del "PTPC 2018-2020"- **All. b**;
6. Offerta tecnico-qualitativa - **Allegato C**;
7. Fac-simile Domanda per assegnazione spazi da parte delle Associazioni richiedenti - **Allegato D**;
8. Schema di convenzione - **Allegato E**.

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all'avvio della presente procedura comparativa, con la previsione di aggiudicazione a favore dell'Ente del Terzo Settore, la cui offerta tecnica-qualitativa - **Allegato C**, contenuta nella Busta B, avrà ottenuto il maggior punteggio sulla

scorta dei criteri fissati nel "Disciplinare", parte integrante dell'"Avviso pubblico"- **Allegato A**, al quale si fa rinvio per quanto non previsto dallo stesso "Avviso pubblico";

PRECISATO, inoltre, che apposita Commissione, nominata ai sensi del vigente *"Regolamento Comunale per la costituzione delle Commissioni giudicatrici nelle procedure di aggiudicazione di contratti di appalto o di concessione per importi inferiori alle soglie di rilievo comunitario e secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa"*, ove compatibile, procederà, successivamente alla verifica dei requisiti richiesti nella documentazione contenuta nella busta A (**Allegato B** a cui sono allegati **All.a** e **All.b**) in seduta pubblica, alla valutazione del progetto gestionale di cui all'offerta tecnico-qualitativa, presentato da ciascun Ente partecipante, in seduta riservata;

RITENUTO necessario, quindi, procedere nel merito, stabilendo con riguardo allo schema di convenzione – **Allegato E** che:

- 1) il fine che con la convenzione si intende perseguire è quello di provvedere, tramite Ente del Terzo Settore, alla gestione dell'immobile "Casa delle Associazioni" per il periodo di tre anni, eventualmente rinnovabili per ulteriori tre anni alle condizioni vigenti, escludendo la modalità del rinnovo tacito. Il Soggetto gestore potrà recedere dalla convenzione con preavviso almeno di 90 (novanta) giorni, mediante lettera raccomandata a/r., previo assenso da parte del Comune;
- 2) l'oggetto della convenzione, pertanto, è la concessione in comodato d'uso gratuito e la gestione della "Casa" a favore di un Soggetto gestore, con l'intento di sviluppare un modello di gestione condivisa dell'immobile, tra un Soggetto gestore, a cui è riconducibile la gestione dell'intera struttura, e le diverse Associazioni iscritte all'Albo comunale delle Associazioni che, in condivisione tra loro, beneficeranno dell'utilizzo degli spazi - non assegnati in modo esclusivo al Soggetto gestore - secondo il progetto gestionale vincitore in sede di procedura comparativa e con compartecipazione alle spese di gestione;
- 3) la forma del contratto di comodato d'uso è quella della scrittura privata;
- 4) il Responsabile del procedimento è la Responsabile dell'Area Legale, Culturale, Sportiva e Tempo Libero, Dott.ssa Rosella Paganini, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.,

RITENUTO, altresì, di procedere alla pubblicizzazione della presente procedura, ai sensi del vigente "Codice del Terzo Settore" sul profilo del Committente della stazione appaltante (www.comune.arese.mi.it – Sezione "Amministrazione trasparente" – Sottosezione "Bandi di gara e contratti" ex art. 37 D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.);

SPECIFICATO, inoltre, che tra gli oneri a carico dell'Amministrazione comunale rientrano:

1. il costo di gestione derivante dalla mancata saturazione incolpevole degli spazi da parte del Soggetto gestore e delle altre Associazioni;
2. il mancato introito da parte del Soggetto gestore conseguente all'eventuale riconoscimento della rilevante valenza sociale, svolta e valutata di volta in volta dall'Amministrazione comunale, delle iniziative promosse dalle Associazioni;
3. il mancato introito da parte del Soggetto gestore conseguente all'utilizzo degli spazi da parte dell'Amministrazione comunale;
4. il rimborso degli oneri assicurativi di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 117/2017,

stimati in € 30.000,00, da impegnare a seguito di aggiudicazione della procedura sul capitolo 05021.04.0010, a carico dei bilanci del periodo 01.09.2018/31.08.2021, salvo ulteriori variazioni nel corso dell'andamento della gestione trattandosi di avvio di progetto innovativo da parte del Comune di Arese;

DI DARE ATTO che, ai sensi della Legge n. 136/2010, la presente procedura non è soggetta all'acquisizione del CIG (codice identificativo di gara) non rientrando nell'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici;

VISTI gli artt. 26, 27 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;

DATO ATTO, altresì, che, nell'attuazione del presente procedimento, l'attività istruttoria e la relativa responsabilità dall'adozione dell'atto finale sono state distinte in modo che risultino coinvolti almeno due soggetti: l'istruttore proponente ed il responsabile;

DETERMINA

1. di richiamare integralmente, nel presente dispositivo, la premessa narrativa del presente atto;

2. di avviare, ai sensi dell'art. 56, comma 3 del D.Lgs. n. 117/2017 e secondo gli indirizzi espressi nella deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 24.04.2018 e per la causale di cui in premessa, la procedura comparativa finalizzata all'individuazione di un Ente del Terzo Settore, in possesso dei requisiti richiesti dal Codice del Terzo Settore, a cui concedere in comodato d'uso gratuito l'immobile di proprietà comunale "Casa delle Associazioni", sito in viale Dei Platani, 6, Arese, riconoscendogli il ruolo di "Soggetto gestore";
 3. di approvare, pertanto, gli atti della procedura comparativa di che trattasi, che allegati al presente atto ne formano parte integrante e sostanziale, contenenti le norme, le condizioni, le modalità e i criteri in ordine alla partecipazione nonché all'esperienza della medesima, e precisamente:
 - A) Disciplinare per la concessione in comodato d'uso gratuito della Casa delle Associazioni di viale Dei Platani 6, Arese (Allegato F);
 - B) Planimetrie (Allegati 1, 2 e 3)
 - C) Stima dei costi – Allegato 4 a cui è allegato l'Allegato 4.a "Analisi consumi presunti Casa delle Associazioni - Comune di Arese";
 - D) Avviso pubblico di procedura comparativa, ex art. 56, comma 3, del D.Lgs. n. 117/2017, per la concessione in comodato d'uso gratuito della Casa delle Associazioni di viale dei Platani 6, Arese – Allegato A;
 - E) Istanza di partecipazione e dichiarazione attestante il possesso dei requisiti - Allegato B a cui sono allegati:
 - a) il "PTPC 2018 – 2020" , approvato con deliberazione GC n. 15 dell'01.02.2018 - **All. a**
 - b) la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ex art. art. 8 del "PTPC 2018-2020"- **All. b**;
 - F) Offerta tecnico-qualitativa - **Allegato C**;
 - G) Fac-simile Domanda per assegnazione spazi da parte delle Associazioni richiedenti – **Allegato D**;
 - H) Schema di convenzione - **Allegato E**;
 4. di effettuare ai sensi dell'art. 183, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii., apposita prenotazione di impegno di spesa di € 30.000,00 sul capitolo 05021.04.0010 dei bilanci del periodo 01.09.2018/31.08.2021, che presentano sufficiente disponibilità, come segue:
 - a) € 4.000,00 a carico del bilancio anno 2018;
 - b) € 10.000,00 a carico del bilancio anno 2019;
 - c) € 10.000,00 a carico del bilancio anno 2020;
 - d) € 6.000,00 a carico del bilancio anno 2021,
- stante l'assunzione dei seguenti oneri da parte dell'Amministrazione comunale:
- a) il costo di gestione derivante dalla mancata saturazione incolpevole degli spazi da parte del Soggetto gestore e delle altre Associazioni;
 - b) il mancato introito da parte del Soggetto gestore conseguente all'eventuale riconoscimento della rilevante valenza sociale, svolta e valutata di volta in volta dall'Amministrazione comunale, delle iniziative promosse dalle Associazioni;
 - c) il mancato introito da parte del Soggetto gestore conseguente all'utilizzo degli

spazi da parte dell'Amministrazione comunale;

d) il rimborso degli oneri assicurativi di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 117/2017,

stante, altresì, la necessità di monitorare l'andamento della spesa che potrebbe dare origine ad incrementi/diminuzioni di spesa stante il carattere innovativo del progetto di che trattasi;

5. di dare atto che si procederà all'assunzione dell'impegno di spesa ad avvenuta aggiudicazione della procedura;

6. di precisare e stabilire che:

a) il fine che con la convenzione si intende perseguire è quello di provvedere, tramite Ente del Terzo Settore, alla gestione dell'immobile "Casa delle Associazioni" per il periodo di tre anni, eventualmente rinnovabili per ulteriori tre anni alle condizioni vigenti, escludendo la modalità del rinnovo tacito. Il Soggetto gestore potrà recedere dalla convenzione con preavviso almeno di 90 (novanta) giorni, mediante lettera raccomandata a/r., previo assenso da parte del Comune;

b) l'oggetto della convenzione, pertanto, è la concessione in comodato d'uso gratuito e la gestione della "Casa" a favore di un Soggetto gestore, con l'intento di sviluppare un modello di gestione condivisa dell'immobile, tra un Soggetto gestore, a cui è riconducibile la gestione dell'intera struttura, e le diverse Associazioni iscritte all'Albo comunale delle Associazioni che, in condivisione tra loro, beneficeranno dell'utilizzo degli spazi - non assegnati in modo esclusivo al Soggetto gestore - secondo il progetto gestionale vincitore in sede di procedura comparativa e con compartecipazione alle spese di gestione;

c) la forma del contratto di comodato d'uso è quella della scrittura privata;

d) il Responsabile del procedimento è la Responsabile dell'Area Legale, Culturale, Sportiva e Tempo Libero, Dott.ssa Rosella Paganini, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ssm.mm.ii ;

7. di precisare, altresì, che la procedura di che trattasi sarà aggiudicata da apposita Commissione, nominata con separato e successivo atto, dopo la scadenza di presentazione delle istanze di partecipazione, ai sensi del vigente "*Regolamento Comunale per la costituzione delle Commissioni giudicatrici nelle procedure di aggiudicazione di contratti di appalto o di concessione per importi inferiori alle soglie di rilievo comunitario e secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa*", ove compatibile, a favore dell'Ente del Terzo Settore, la cui offerta tecnica-qualitativa - **Allegato C** avrà ottenuto il maggior punteggio sulla scorta dei criteri fissati nel "Disciplinare", parte integrante dell'"Avviso pubblico"- **Allegato A**, al quale si fa rinvio per quanto non previsto dallo stesso "Avviso pubblico";

8. di dare atto che la presente determinazione verrà pubblicata:

a) all'Albo on line del Comune di Arese, per 15 giorni visibile anche dall'apposita sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Provvedimenti" -

“Provvedimenti Dirigenti”;

b) sul profilo del Committente della stazione appaltante (www.comune.aresse.mi.it – Sezione "Amministrazione trasparente" – Sottosezione "Concessione e Sovvenzioni" (ex artt. 26 e 27 D.Lgs. n. 33/2013) e Bandi di gara e contratti" (ex art. 37 D.Lgs. n. 33/2013);

9. di dare atto che la prestazione in oggetto è di competenza degli esercizi 2018-2019-2020-2021 e sarà effettuata, a cura del Soggetto gestore, entro il 31.08.2021. Eventuali rimborsi avverranno entro 30 giorni dalla data di ricevimento della rendicontazione delle spese sostenute.

La pratica è trattata dalla Dott.ssa Martina Dones- Istruttore della comunicazione presso il Servizio Sportello del Cittadino, Sport e Tempo Libero.

Centro di costo: 6874

P.Fin. U.1.04.04.01.001 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

IL RESPONSABILE

AREA LEGALE, CULTURALE, SPORTIVA E
TEMPO LIBERO

Paganini Rosella

(sottoscritto digitalmente)



COMUNE DI ARESE

(CITTA' METROPOLITANA DI MILANO)

20020 Arese (MI) via Roma 2 / Tel. 02935271 / Fax 0293580465 / www.comune.aresse.mi.it /
P.Iva 03366130155

DETERMINAZIONE N.	48/2018/8°
DEL	20/06/2018

OGGETTO: CONCESSIONE IN COMODATO D'USO GRATUITO DELLA "CASA DELLE ASSOCIAZIONI" DI PROPRIETA' COMUNALE SITA IN VIALE DEI PLATANI, 6, ARESE – INDIZIONE PROCEDURA COMPARATIVA AI SENSI DELL'ART. 56 DEL D.LGS. N. 117/2017 – IMPEGNO DI SPESA DI € 30.000,00.

VISTO: Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ed all'esistenza della copertura finanziaria della determinazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 151, comma 4°, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000.

E/U	IMP /ACC	ES.	CAP.	DESCRIZIONE	IMPORTO
U	438765	2021	05021.04.0010	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	6.000,00
U	438765	2020	05021.04.0010	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	10.000,00
U	438765	2019	05021.04.0010	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	10.000,00
U	438765	2018	05021.04.0010	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	4.000,00

Data visto di regolarità contabile-esecutività: 20/06/2018

IL RESPONSABILE
AREA FINANZIARIA E PROGRAMMAZIONE
Paganini Rosella
(sottoscritto digitalmente)